

Inviato da **Cesira Cavallini**,
domenica 15.03.2020

Io, cittadina di terraferma, ricordo tutte le vostre iniziative che mi hanno rifatto riscoprire il nostro passato. Il ricordo più lontano: il carnevale rinato - Scaparro e la costruzione del Mondo Novo; il carnevale dei veneziani - famiglie intere con costumi casalinghi a passeggiare sul palco. I dipendenti delle banche in costume settecentesco. Questa era la nostra Venezia. Il pope che ci aspettava per attraversare i canali. Questo il più bel ricordo dell'Ateneo. Sono vecchia ma ancora amo la mia città; all'epoca i veneziani erano 150.000. Un mondo che non ritornerà ma che ancora possiamo far risorgere. Ben vengano le nuove tecnologie, ma senza accantonare il passato.